Il presente documento descrive i principi su cui il Gruppo Sirti fonda la propria politica sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori dipendenti nonché le misure atte a tutelare l'ambiente in cui opera preservandone la biodiversità

Politica della salute e sicurezza sul lavoro, dell'ambiente e della biodiversità

Sirti
building the future

Sesto San Giovanni, 2023

N. 510925 Ed.1 – rev. 0 – 09.2023

Sommario

1 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2

2 AMBIENTE 3

2.1 Ambiti di intervento 4

2.1.1 Impatti diretti 4

2.1.2 Impiego delle risorse 4

2.1.3 Mobilità sostenibile 5

2.1.4 Emissioni in atmosfera 5

2.1.5 Acquisti verdi 5

2.1.6 Ristrutturazioni 5

2.1.7 Informazione e formazione 5

2.1.8 Impatti indiretti 7

2.1.9 Clienti 7

2.1.10 Fornitori 7

2.2 Monitoraggio e rendicontazione 7

3 BIODIVERSTIA' 8

4 GOVERNANCE 9

1 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il gruppo Sirti, considerato il contesto in cui l'azienda opera e gli impatti economici, ambientali e sociali adotta la presente policy al fine di formalizzare, concretizzare e diffondere i valori, forti e condivisi, di integrità, eccellenza, trasparenza, rispetto delle specificità, equità, valore della persona e responsabilità nell'utilizzo delle risorse e dei principi di condotta che regolano la relazione con i propri stakeholders delineati nel codice etico aziendale.

Il Gruppo assicura il pieno allineamento alle e rispetto delle disposizioni normative in materia di malattie professionali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e di applicazione dei contratti collettivi nazionali del lavoro di riferimento, per la definizione delle proprie politiche di SSL, con l'obiettivo di prevenire possibili incidenti e danni alla salute connessi allo svolgimento della prestazione lavorativa.

Da questi valori deriva la responsabilità di agire al servizio di uno sviluppo sostenibile, a tutela dell'ambiente, a favore dell'integrità psicofisica delle persone nonché di una società realmente inclusiva e rispettosa delle differenze per garantire pari opportunità a ciascuno.

In questa prospettiva la salute e sicurezza delle persone rappresentano per il gruppo veri e propri valori **non negoziabili.**

In coerenza con quanto sopra indicato al fine di rendere efficace l'azione dell'azienda sui temi della salute e Sicurezza sul Lavoro, il gruppo Sirti si ispira ai seguenti principi:

1. Promuovere la riduzione degli infortuni, delle malattie professionali e di altri incidenti mediante l'applicazione di adeguate misure di prevenzione e la verifica della loro adeguatezza ed efficacia.
2. Valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori al fine di eliminarli progressivamente o ridurli il più possibile, adottando i principi, le norme e le soluzioni note come migliori pratiche, presupponendo che il rispetto della legislazione esistente sia un requisito fondamentale.
3. Sviluppare le conoscenze, promuovere la ricerca tecnico-scientifica e collaborare con le associazioni di imprese, le autorità e le istituzioni competenti, incoraggiare l'applicazione delle tecnologie dell'informazione e delle nuove tecnologie digitali nei temi della salute e della sicurezza al fine di gestire i processi in modo più efficiente.
4. Promuovere iniziative volte a migliorare la qualità dei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di garantire la salubrità degli ambienti di lavoro (sedi, cantieri) al fine di migliorarne la capacità di vivere e il benessere dei lavoratori o di terzi che possono accedere agli ambienti di lavoro (clienti, consulenti, fornitori).
5. Incoraggiare la partecipazione della direzione aziendale al fine di sviluppare una solida cultura organizzativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

6. Riconoscere il ruolo centrale di ciascun lavoratore nelle iniziative di miglioramento partecipando attivamente e dando individualmente il buon esempio.
7. Responsabilizzare l'intera organizzazione aziendale, secondo le competenze e di ciascuna area, per la gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro e per l'attuazione di misure di controllo dei rischi.
8. Considerare la sensibilizzazione e la partecipazione alle politiche e agli obiettivi in materia di salute e sicurezza e ai rispettivi sistemi di controllo interni, nonché la formazione e l'informazione sui rischi e le misure di controllo adottate come strumenti essenziali per ottenere i risultati attesi.
9. Effettuare un'attenta selezione, gestione e controllo dei contraenti e dei fornitori, anche in termini di adozione dei migliori standard in materia di salute e sicurezza, promuovendo lo scambio e la diffusione delle migliori pratiche per la riduzione degli incidenti.
10. Informare periodicamente i lavoratori, i sindacati, le autorità e le altre parti su attività, prestazioni e obiettivi in materia di salute e sicurezza, al fine di garantire un dialogo trasparente, volto a promuovere i principi di salute e sicurezza all'interno e all'esterno dell'organizzazione.
11. Promuovere la cooperazione e il coordinamento in materia di sicurezza con fornitori e subappaltatori in relazione all'affidamento ad essi di lavori e attività per conto delle Società del gruppo.
12. Promuovere la sensibilizzazione alle problematiche della sicurezza, oltre che del personale della Società, dei fornitori e dei subappaltatori, anche dei visitatori che si rechino presso i cantieri o le sedi in cui operi la società anche attraverso la programmazione di piani di formazione
13. Promuovere e diffondere le misure minime di sicurezza richieste dai Clienti ed idonee a garantire la sicurezza dei sistemi informativi dei clienti e dei dati in essi contenuti.

Il gruppo Sirti, mediante tutti i soggetti coinvolti come da D.lgs. 81/08 s.m.i. **si impegna** a verificare costantemente la gestione della salute e della sicurezza, attraverso audit interni su aspetti inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, in conformità alla legislazione applicabile e tenendo conto delle indicazioni fornite laddove le stesse siano applicabili. Il manuale della SGSL, e tutti i documenti ad esso collegati rappresentano la formalizzazione di questa volontà aziendale e la guida per l'applicazione del sistema gestionale.

2 AMBIENTE

La direzione del Gruppo Sirti ritiene che il rispetto per l'ambiente sia un modo essenziale di governare l'azienda; per tale ragione adotta un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI ISO EN 14001 quale strumento di management organizzativo finalizzato alla gestione e controllo degli aspetti e impatti ambientali generati dell'azienda, nella certezza di accrescere la soddisfazione di tutte le parti interessate quali clienti, lavoratori e della popolazione che abita l'area circostante le sedi in cui opera l'organizzazione.

I **principi** su cui il Gruppo Sirti fonda la politica ambientale sono:

- Mantenere alta l'attenzione ai principi di sostenibilità e salvaguardia aziendale;
- Analizzare gli aspetti ambientali e i relativi impatti, partendo dallo scrupoloso rispetto della legislazione vigente
- Ottimizzare l'approvvigionamento e i consumi di energia;
- Evitare sprechi diminuendo l'utilizzo di toner e carta, privilegiando quella riciclata e incentivando la dematerializzazione;
- Sfruttare sistemi di mobilità più intelligenti e sostenibili tramite l'utilizzo delle tecnologie ICT e investendo in un parco auto moderno ed efficiente;

- Ridurre la quantità di rifiuti prodotti facendo una raccolta differenziata sempre più spinta per promuoverne il riciclo;
- Monitorare e ottimizzare le prestazioni ambientali del patrimonio immobiliare al fine di minimizzare le emissioni in atmosfera, suolo e sottosuolo, il rumore e i consumi di risorse naturali;
- Proseguire nell'attenzione alle politiche di acquisto che richiamino i principi della sostenibilità ambientale;
- Valutare in anticipo gli eventuali effetti ambientali di nuove attività o processi, adottando gli accorgimenti operativi a minor impatto ambientale.

Gli obbiettivi specifici, gli strumenti per raggiungerli e i rispettivi indicatori di verifica sono predisposti annualmente durante la stesura dell'Analisi Ambientale e sono reperibili all'interno del documento Target & KPI.

2.1 Ambiti di intervento

I principi sopra definiti definiscono l'approccio del Gruppo Sirti nel prevenire, gestire e ove possibile ridurre gli impatti ambientali (che comprendono anche quelli correlati ai consumi energetici) generati, direttamente e indirettamente dalle attività del Gruppo.

Sirti si impegna a valutare e considerare sempre gli impatti ambientali nello sviluppo di policy, di prodotti e di servizi e a trasformare la preoccupazione verso il climate change in iniziative significative di mitigazione.

Di seguito vengono definiti le azioni che il Gruppo Sirti si impegna ad intraprendere al fine di ridurre la propria impronta ecologica con riferimento agli impatti diretti ed indiretti derivati dalle attività del gruppo.

2.1.1 Impatti diretti

Generati in quanto azienda capillarmente diffusa sul territorio, possono influire negativamente aggravando le problematiche ambientali connesse con il consumo di risorse, la produzione di rifiuti e le emissioni di sostanze nocive o positivamente quando si avviano soluzioni migliorative e innovative. Gli impatti diretti generati dalle sedi di proprietà del gruppo sono collegati a:

- Consumo di risorse idriche o energetiche
- Consumo di beni e materiali di approvvigionamento
- Produzione di rifiuti e assimilabili
- Emissioni di gas clima-alteranti

2.1.2 Impiego delle risorse

Contribuire alla riduzione degli impatti ambientali conseguenti allo sfruttamento di risorse naturali

- Gestione del consumo di carta, tramite:
    - Ottimizzazione dei processi di stampa
    - Maggior ricorso alla gestione elettronica per la documentazione e per i processi interni
    - Incremento dell'utilizzo di carta riciclata
- L'utilizzo di sistemi di illuminazione a basso consumo mediante l'impiego di tecnologie led e apparati hardware/IT a basso consumo

- Attenzione alla corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, mediante estensione della raccolta differenziata per tutte le tipologie di rifiuto prodotto e costante verifica del corretto smaltimento dei rifiuti non avviabili al riciclo/riutilizzo

2.1.3 Mobilità sostenibile

Promozione della mobilità sostenibile, attraverso:

- Stesura e aggiornamento del Piano Spostamenti Casa-Lavoro e nomina del Mobility Manager aziendale;
- Sostituzione di una parte della flotta con veicoli ibridi / Full electric;
- Promozione dell'utilizzo di modalità di trasporto sostenibili e condivise (mezzi pubblici - preferibilmente su rotaia -, car sharing e car pooling, biciclette - predisponendo adeguate zone di parcheggio in prossimità delle sedi di lavoro);
- Modalità di lavoro a distanza in audio/videoconferenza e adozione di forme di smart working al fine di minimizzare gli spostamenti casa-lavoro, contenere l'impatto ambientale e produrre benefici a livello personale e aziendale.

2.1.4 Emissioni in atmosfera

Contribuire alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica (e più in generale di gas climalteranti), che riconosciamo essere fra le sfide ambientali più importanti a livello globale per fare fronte al cambiamento climatico, e ove possibile sulla base di analisi di costi e benefici, incrementare l'utilizzo di energie rinnovabili.

2.1.5 Acquisti verdi

Impiego di beni e servizi a minor impatto ambientale nel proprio ciclo di vita, privilegiando, a parità di prestazioni, l'acquisto di beni e servizi a livello locale al fine di minimizzare l'impatto ambientale dei trasporti/spostamenti.

2.1.6 Ristrutturazioni

Preferenza nella scelta di soluzioni e tecnologie che mitighino l'impatto ambientale mediante il miglioramento dei sistemi di utilizzo dell'energia attraverso la definizione di uno standard di Gruppo che preveda il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche tramite la promozione di nuovi interventi di efficientamento energetico del proprio patrimonio immobiliare.

2.1.7 Informazione e formazione

Sviluppo dell'informazione e della formazione dei Dipendenti sul tema ambientale prevedendo per ognuno di essi una sessione di formazione al momento dell'assunzione in merito:

- Riduzione degli eccessi nell'impiego di risorse idriche ed energetiche;
- Il valore sociale ed economico della sostenibilità ambientale e le iniziative e le azioni intraprese per tradurne in pratica i principi e renderli parte integrante delle proprie attività.

La condivisione degli obiettivi con i Dipendenti ha il fine di raccogliere suggerimenti da implementare nelle pratiche quotidiane e nei documenti di indirizzo del gruppo anche mediante comportamenti individuali in linea con l'utilizzo responsabile delle risorse ambientali.

2.1.8 Impatti indiretti

Generati dai comportamenti posti in essere da soggetti terzi quali clienti e fornitori, costituiscono un aspetto fondamentale perché attraverso la gestione di tali impatti il Gruppo ha la possibilità di contribuire alla diffusione di processi e comportamenti virtuosi sotto il profilo ambientale.

2.1.9 Clienti

Rilevazione della "sensibilità ambientale" per i nuovi clienti di una delle società del Gruppo attraverso il censimento a fini statistici del possesso di certificazioni in ambito ambientale.

2.1.10 Fornitori

- Selezione dei propri fornitori e partner, i prodotti e i servizi acquistati o affidati in outsourcing anche in base a criteri di sostenibilità ambientale; valutare prodotti e servizi tenendo conto dell'intero ciclo di vita;
- Individuazione e valutazione dei rischi ambientali presenti in generale nei vari livelli della propria catena delle forniture e, in stretta collaborazione con i propri fornitori diretti e anche attraverso partnership a livello nazionale ed internazionale, adottare opportune azioni correttive e piani di miglioramento per ridurre l'impatto sull'ambiente dei prodotti e dei servizi acquistati e dei processi attraverso cui vengono realizzati.

2.2 Monitoraggio e rendicontazione

Il monitoraggio dei consumi di energia, idrici e di carta, unitamente alla produzione di rifiuti ed alla misurazione delle emissioni, determina il riscontro effettivo in termini di sostenibilità ambientale ed economica e di miglioramento continuo delle prestazioni.

La rendicontazione ambientale e sociale viene realizzata annualmente e resa disponibile a tutti i dipendenti nel documento Target & KPI.

3 BIODIVERSTIA'

La tutela della biodiversità e degli ecosistemi è un interesse imprescindibile dell'umanità. Gli ecosistemi sostengono la vita e le attività umane nel loro complesso; i benefici da essi offerti quali cibo, acqua, risorse, capacità di regolare il clima e di prevenire disastri naturali, sono vitali per il benessere delle comunità e per l'equilibrio dell'intero pianeta.

Il gruppo Sirti considera la conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici come una componente essenziale di sviluppo sostenibile nella realizzazione dei propri progetti industriali e si impegna ad integrare tale obbiettivo di conservazione nelle proprie attività, durante tutto il ciclo di vita dei propri impianti e in tutti i contesti in cui opera.

Gli aspetti prioritari legati alla conservazione della biodiversità sono valutati e gestiti nel corso del processo decisionale per la realizzazione di nuovi progetti, la riqualifica di infrastrutture già esistenti e la gestione del business.

In particolare, al fine di promuovere il principio di "nessuna perdita netta" di biodiversità ("no net loss") e, ove applicabile e possibile, di bilancio netto positivo ("net gain"), l'approccio alla biodiversità del gruppo Sirti definito in linea alle best practice in ambito di applicazione del mitigation hierarchy framework, è suddiviso in quattro fasi sequenziali e un impegno ad esse trasversale:

- **Evitare**: adottare, ove possibile, le misure necessarie per evitare di creare impatti negativi sulla biodiversità (es. selezione del sito, progettazione, programmazione);
- **Minimizzare**: adottare le misure possibili per ridurre la durata, l'intensità e/o gli impatti negativi sulla biodiversità che non possono essere completamente evitati (ad es. attraversamenti per la fauna selvatica, controlli fisici e operativi di abbattimento);
- **Ripristinare e rigenerare**: adottare tutte le misure possibili per ripristinare e/o rigenerare gli ecosistemi degradati a causa degli impatti che non possono essere completamente evitati o minimizzati (ad es. attività per ristabilire l'habitat, la biodiversità e i servizi ecosistemici);
- **Compensare**: adottare tutte le misure possibili per ricompensare, riparare o pagare i danni per la perdita di biodiversità causata dalle attività che non possono raggiungere l'obiettivo di "nessuna perdita netta" di biodiversità (ad es. compensazioni di ripristino e di perdita inversa)
- **Trasformare**: promuovere la progressiva trasformazione interna ed esterna per affrontare i driver sistemici della perdita di biodiversità.

Il coinvolgimento delle parti interessate, interne ed esterne, è fondamentale per l'attuazione di strategie efficaci nella gestione delle tematiche legate alla tutela della biodiversità e del paesaggio e per la promozione di un approccio trasformativo dei driver sistemici che favoriscono la perdita di biodiversità.

Per questo motivo il gruppo Sirti **promuove** la creazione di partnership con organizzazioni pubbliche, istituti scientifici, centri di ricerca e organizzazioni non governative internazionali (ONG) del territorio per garantire l'allineamento delle proprie attività e dei propri obiettivi con le best practice internazionali e nazionali.

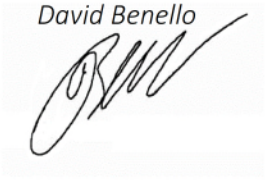
Al fine di innescare un cambiamento sistemico, in un'ottica di progressiva trasformazione, il gruppo Sirti si **impegna** a promuovere, sia internamente sia verso le proprie parti interessate e lungo la catena del valore, una cultura focalizzata sulla sensibilizzazione in merito alla tutela della biodiversità, promuovendo attività di formazione, di ricerca e conservazione, campagne di sensibilizzazione ed eventuali attività di sponsorizzazione.

4 GOVERNANCE

La presente politica si applica a tutte le società del gruppo, viene comunicata e diffusa:

- A tutto il personale aziendale
- Alle terze parti interessate (fornitori, clienti, subappaltatori ecc…)

Ogni anno in occasione del Riesame della Direzione, viene analizzata la presente politica e l'intero sistema per verificarne l'efficacia e/o la necessità di eventuali aggiornamenti, vengono definiti gli obbiettivi e i programmi per l'anno successivo, i quali vengono comunicati al personale aziendale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

David Benello